

# Ore 11,15: discesa libera. E senza freni Oggi può essere il giorno di Sofia

**Mondiali di sci alpino.** St. Moritz: Goggia all'attacco nella specialità che l'ha già vista ruggire nella combinata. Il preparatore Artina: «Sa ascoltarsi, si presenterà al via concentrata»

## FEDERICO ERRANTE

«L'acqua anche davanti ai più grandi ostacoli, magari rallenta, ma non si ferma mai. E poi arriva alla cascata...». Questa è una delle frasi-simbolo che legano Matteo Artina e Sofia Goggia. Lui è un 32enne di Zanica con doppia laurea, in scienze motorie e fisioterapia, ossia colui che la campionessa definisce quanto di più simile ad un asso nella manica, oltre ad essere un suo preparatore atletico di fiducia. E oggi Matteo, uno specialista nell'affrontare il dialogo con gli atleti agevolandone l'approccio alla competizione, sarà nel parterre di St. Moritz in occasione della discesa (ore 11,15, diretta tv su RaiSport ed Eurosport). L'ultima volta fu il 10 dicembre scorso, a Sestriere quando Sofia si prese un meraviglioso argento: «Quel giorno non glielo dissi - sorride -, stavolta invece ne è informata. Sono fiducioso perché per me conta che lei riesca ad essere la miglior Goggia del giorno tanto che io, in particolare, mi focalizzo sulla sua espressione: prima mi devo sincerare che tutto sia fatto al massimo e al meglio, poi si pensa al risultato».

La pressione che ha inciso sulla prestazione in super-G, l'uscita nello slalom della combinata da leader e per ultima una dichiarazione pungente di Fed-

rica Brignone dopo la gara di venerdì («Hanno le vinto le migliori») devono - giusto per citare l'elemento iniziale - restare acqua passata: «La scatola dell'attenzione - sottolinea Artina - ha un volume definito: bisogna giocare d'anticipo, affinché si inseriscano per prime le informazioni che contano davvero e non tutto ciò che è superfluo. Goggia è abilissima nel self talk, vale a dire nel parlarsi e ascoltarsi, nel cercare delle risposte, trovarle e crederci. Tanto è vero che l'ho sentita pochissimo nelle ultime ore, il che significa che lei si sta muovendo proprio in quell'ottica: io, come le dico sempre, sono soltanto uno strumento che in certi momenti può scegliere di non adottare». E aggiunge: «Le due prove cronometrate sono un bagaglio più che sufficiente, poi la discesa in combinata è stato soltanto qualcosa in più. La miglior Sofia discesista a St. Moritz ha già fatto vedere quanto vale: venerdì ci ha creduto, non ha fatto calcoli e ha dato tutto ciò che aveva nella specialità. Ora deve soltanto far emergere nuovamente quegli aspetti limando ciò che serve in relazione al tracciato che si troverà ad affrontare».

Un incontro definito ai limiti del «casuale» la scorsa estate, quello tra Matteo e Sofia, quanto basta per innescare un'intesa



Sofia Goggia con il preparatore di fiducia Matteo Artina, bravo ad aiutare gli atleti nell'approccio alla gara

## Ieri la nebbia ha impedito la gara maschile, spostata alle 13,30 di oggi: gli azzurri ci provano

che ha consentito alla campionessa cittadina un salto di qualità sfociato in un'annata in cui, per lei, parlano i numeri. E il messaggio? Eccolo, in quattro parole: «Ricordati da dove arrivi». E la spiegazione? Tanto elementare, da apparire quasi semplice: «È reduce da tante battaglie - osserva Artina -, non se ne dimenticherà mai neanche una e porta dentro anche tutta

l'adrenalina che le ha lasciato in dote ciascuna di esse».

Oggi sarà una giornata ad alta discesa: il rinvio (ieri) per nebbia della libera maschile ha spinto gli organizzatori ad anticipare di 45' le donne (per l'Italia insieme a Goggia ci saranno Stuffer, Fanchini e la recuperata Schmarf), con Fill, Paris e Casse a caccia di gloria dalle 13,30.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Aletica: Campionati italiani allievi

### BRILLANO DIZDARI E MANINI

Nomi: Giorgia e Federico. Cognomi: Dizdari e Manini. Segni particolari: intraprendenti e combattivi. Sì, perché, se è vero che come da pronostico la prima giornata dei triclori allievi non ha regalato alcuna medaglia a BergamoAtletica, lo è altrettanto che non sono mancate prestazioni apprezzabili.

**PERSONALE PER LA LUNGHISTA** La lungista dell'Atletica Bergamo 59 Oriocenter è riuscita a volare oltre le start list della vigilia (partiva con il 16° accreditato migliorandosi sino a una misura di 5,50 (ormai perso personale al quinto tentativo) valso un sesto posto «futuribile» per lei, al primo anno di categoria, era l'esordio sulla pedana triclori.

**BELLA RIMONTA DELLO SPRINTER** Un altro che alla prima su certi palcoscenici

ha dato di dimostrazione di grande personalità è stato Federico Manini, sedicenne sprinter di Caravaggio. Dai blocchi dei 60 metri, il portacolori della 100 Torri Pavia (ennesimo prodotto del serbatoio Estrada), è risalito dal dodicesimo posto delle start list sino a una settima piazza nell'atto conclusivo che assegnava le medaglie (7°20, due centesimi più delle batterie).

**MAZZOLENI SI MIGLIORA NELL'ALTO** Altri due piazzamenti da finale ha caratterizzato il sabato non qualunque dell'Atletica Bergamo 59. Uno l'ha ottenuto Veronica Mazzoleni, al secondo anno di categoria (ovvero classe 2000). Sulla pedana dell'alto la giallorossa ha chiuso alla misura di 1,67, tre centimetri sotto a un personal best che non sarebbe comunque bastato per mettersi al collo una medaglia.

**SETTIMO IL MARCIATORE MELI** Sull'at-

tro piazzamento c'è stata invece la griffe di Mikias Meli, settimo nella 5 chilometri di marcia (24'04", personale) in cui il compagno di scuderia Daniele Beretta ha chiuso quattordicesimo.

**PIERANI E ZUNIGA** Se le sfide di qualificazione hanno detto bene al rampante Luca Pierani (all'atto finale dei 400 metri con progresso a 51"26), il resto è stato lo sprint al femminile, in cui la migliore del trenino bergamasco è stata la bassaiola Tisiye Zuniga, capace di migliorare il personale sui 60 metri a 7'85, approssimando sino alle semifinali.

**OGGI PACCAGNELLA PUNTA AL PODIO** Oggi si chiude, e tra i tanti, BergamoAtletica punta soprattutto su Valeria Paccagnella (60 ostacoli). La speranza è che la corsa oltre gli ostacoli della bassaiola porti dritta sul podio. (Luca Persico)

## Ginnastica artistica

### CAMPIONATO REGIONALE GOLD MACCARINI SUL PODIO A MORTARA

È cominciato bene l'anno per l'artista Treviolo: la sua ginnasta Federica Maccarini a Mortara ha vinto il bronzo nella categoria A2 nella prima prova regionale del difficile Campionato di categoria Gold. In pedana 26 ginnaste della categoria allieve che si sono impegnate nelle prove alla trave, volteggio, parallele, corpo libero e cinghietti (attrezzo propedeutico alle parallele). Nonostante la febbre che l'aveva colpita nei giorni precedenti e il problema al gomito che l'aveva lasciata a riposo fino a poche settimane fa, Federica è riuscita a realizzare una prestazione convincente: 16,65 ai cinghietti, 15,00 alla trave, 14,05 al corpo libero, 16,75 al volteggio e 15,60 alle parallele. Sul primo gradino del podio è salita Grace Bara dell'Estate

'83 di Lograto (Brescia) e al secondo Aurora Simonini della Brixia Brescia. Le altre due bergamasche in gara: Elisa Agosti della Ginnastica artistica Eala di Alzano Lombardo si è piazzata decima (con il terzo punteggio di gara alle parallele e il quinto ai cinghietti) e Chiara Barzani della Butterfly gym Cus Bergamo, prima volta per lei nel campionato di federazione, è arrivata ventunesima.

**OGGI TOCCA A VILLA** E oggi al Palamassucci di Mortara sarà in gara Giorgia Villa, stella bergamasca della ginnastica artistica, nella prima prova del Campionato regionale Gold categoria Junior. L'atleta di Brembate, che milita nella Brixia Brescia, sarà impegnata nelle prove di volteggio, parallele, trave e corpo libero. In lizza altre tre colleghe dell'accademia di Brescia: le gemelle Asia e Alice D'Amato e Simona Marinelli.

### BASKET DONNE SERIE B

**DON COLLEONI IN CAMPO A USMATE** Nel posticipo domenicale della settimana giornata di ritorno della prima fase della serie femminile B Don Colleoni TreSCORE, undicesima (8 vinte-13 perse) con tre risultati utili nelle ultime otto uscite, rende visita (ore 17,30; andata 52-46) al Bik Usmate (Bassani, Bonetti, Reggiani), dodicesimo (8-13), che si è così salvato dalla serie delle ultime otto giornate. Rossoblu treSCORE ante prime di Avallone, Carrara e Zioli, rientrano Bassani e Ventre. (G.F.)

**RISULTATI DEL SERIE A2 FEMMINILE:** Fassi Gior Edelweiss Albino-Empoli 58-61, Seric C maschile: Evoluti Cronos-Pneumax Lurano 1-3, BZF Fopparedretti-Paleni Casadei 1-3, Lecco-Brembo Team 2-3.

**VOLLEY RISULTATI DI SERIE B** BM Gorgonzola-Tipiese Ciano 0-3-0, BIF Don Colleoni TreSCORE-Cagliari 0-3-0, Vigevaso-Pneumax Lurano 1-3, BZF Fopparedretti-Paleni Casadei 1-3, Lecco-Brembo Team 2-3.

**CICLISMO** **GALDOUNE SFIORA LA VITTORIA** Ha fatto tutto il team Dello Gallina nella 2ª prova della «Challenge du Prince» a Taroudant, in Marocco. Ha vinto Umberto Marengo che ha preceduto di 15" il compagno di squadra Amine Ahmed Galdoune, marchionno di Seriate. L'orobico Mario Meris dello stesso team, è classificato 12°. Oggi la 3ª e ultima prova. (R.F.)

**RUGBY 6 NAZIONI** **ITALIA-IRLANDA 10-43** Ancora una pesante sconfitta per l'Italia del rugby al 6º giorno. Dopo il ko casalingo dell'esordio con il Galles, ecco la batosta con l'Irlanda, sempre a Roma.

**TENNIS FED CUP** **ITALIA-SLOVACCHIA 1-1** È il risultato parziale della sfida valida per il World Group I sulla terra rossa indoor di Forlì. Dopo l'affermazione di Francesca Schiavone (6-3-6-1) su Anna Karolina Schmiedlova, è arrivata la sconfitta di Sara Errani, che ha ceduto per 2-6-6-3

6-4 alla 20enne Rebecca Sramkova.

## La Bianchi Countervail cala i suoi assi per il 2017

### Mountain bike

Il Team del presidente Felice Gimondi ha presentato le squadre: il colpo è Fontana, tre volte campione del mondo

Un tridente di diamanti. E alle loro spalle giovani talenti di belle speranze. Ecco il nuovo assetto del Team Bianchi Countervail che, a Milano, ha presentato la squadra per la stagione 2017. Nella formazione Elite-Under 23, diretta da Massimo Ghirotto, ci saranno il francese Stéphane

Tempier, confermato come lastella bergamasca Chiara Teocchi (U23), chiamata a brillare ancora di più quest'anno, anche nelle competizioni internazionali. E poi la grande novità: Marco Aurelio Fontana, un vero big del fuoristrada, arrivato alla corte di Felice Gimondi. Bronzo olimpico di cross country a Londra 2012, tre volte campione del mondo azzurro nel Team Relay e pluricampione italiano di mtb e ciclocross. Il trentaduenne di Giussano ha firmato per due stagioni: «Il giorno in cui ho ricevuto la chiamata di un

campionissimo come Gimondi ho avuto un sussulto - ha dichiarato -, essere un corridore Bianchi rappresenta un'emozione incredibile». Sono arrivate carezze per tutti anche dal presidente Gimondi: «Fontana è un numero uno, è coinvolto nel progetto Bianchi e sono certo che sarà protagonista. Così come il confermato Tempier, atleta forte, affidabile e regolare nel rendimento (6 vittorie l'anno scorso, ndr) e Chiara Teocchi che è pronta a darci ulteriori soddisfazioni». Nel Team Junior il poker d'assi Bianchi è formato da Simone Minotti (allievo), Marco Gozzi (esordiente), Fiammetta Allocca (esordiente), e dal russo Vadim Bodnarenko (esordiente). Tutti guidati da Andrea Ferrero.

P.V.



Marco Aurelio Fontana con il presidente Felice Gimondi BETTINI PHOTO